

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

Gli eventi in agenda

AZIONE
CATTOLICAIncontro diocesano
per educatori e animatori

Oggi a Frosinone

LOHANA ROSSI

Il nuovo anno associativo di AC incomincia ferventemente. La prima iniziativa in programma è un incontro tra tutte le parrocchie, aderenti o meno all'Azione Cattolica, previsto oggi presso la parrocchia Sacra Famiglia di Frosinone. Un meeting prevalentemente di formazione e conoscenza, attraverso l'intervento esterno di persone radicate da anni nei meandri dell'AC a livello regionale e nazionale. Scribe a riguardo la presidente diocesana Egle Greco: "L'esperienza associativa ci propone un accompagnamento progressivo di catechesi permanente, con cammini studiati a seconda delle età, capaci di coinvolgere tutti in prima persona e in cui le tappe dei Sacramenti

non sono solo il punto di arrivo della catechesi, ma delle tappe che scandiscono la vita cristiana delle persone che continuano ad impegnarsi in parrocchia e nella vita associativa della nostra diocesi, dai bambini agli adulti".

Una giornata da sfruttare appieno, con un programma di tutto rilievo:
Ore 10: accoglienza degli educatori;
Ore 10:30: breve Lectio Divina sul brano biblico dell'anno associativo 2008/2009;
Ore 11: relazione sull'attenzione annuale;
Ore 12:30: pranzo libero;
Ore 14:30: laboratori divisi per settore di appartenenza;
Ore 18: S. Messa.

Vi aspettiamo numerosi e desiderosi di scoprire il magico mondo dell'AC.

È in programma per venerdì prossimo alle ore 16, presso l'Episcopio di Frosinone la V edizione del convegno organizzata dall'Inars Ciociaria in partenariato con l'URSE, il patrocinio della Regione Lazio e della Provincia di Frosinone. Diversi i temi in programma, l'Europa delle Regioni Storiche e le radici cristiane legate alla lingua latina, due beati che hanno operato in Ciociaria, padre Quirico Pignalberi del Convento di S. Lorenzo a Piglio e il Beato Antonio Baldinucci,

ci, morto a Pofi; come due esempi di tradizione culturale saranno trattati i temi delle Confraternite ancora molto vitali in questo territorio e il miracolo di S. Bernardino a Filettino.

M.S.G. Campano

L'eredità storiografica di Mariano D'Alatri

(A.C.) - Non bastava certo un convegno di una giornata intera per mettere a fuoco gli esiti della vastissima produzione storiografica di Padre Mariano D'Alatri, che ha dedicato praticamente tutta la vita alla ricerca della verità storica. Ma di certo il convegno svoltosi l'11 ottobre a M.S.G. Campano per ricordare la lunga fatica dello studioso cappuccino, ad un anno dalla sua scomparsa, ha offerto notevoli spunti sugli originali e coraggiosi risultati da lui raggiunti. L'evento, che ha richiamato sia nella sessione mattutina che in quella pomeridiana un buon numero di attenti uditori, di studiosi e di autorità, è stato promosso dalla Provincia Romana dei Frati minori cappuccini, con il patrocinio dei comuni di M.S.G. Campano e Alatri e dell'amministrazione provinciale di Frosinone. Gli in-

terventi di Rinaldo Cordovani, Grado Giovanni Merlo, Paolo Vian, Giovanna Casagrande, Costanzo Cargnoni, Felice Accrocca e Servus Gieben, che presto confluiranno in un volume, hanno messo a fuoco gli aspetti salienti della ricerca di Padre Mariano, tra cui l'eresia e

l'inquisizione, la storia francescana e cappuccina, la religiosità dei laici nel medioevo. Nel convento dei cappuccini è stata allestita una esposizione di volumi e oggetti appartenuti allo studioso e gli è stata appositamente intitolata la biblioteca dei frati.



Le immagini ritraggono due momenti del convegno tenutosi in mattinata nell'Aula consiliare del Comune e nel pomeriggio nella sala-convegni del convento dei cappuccini

VEROLI/S. Francesca

www.santafrancescaromana_patrona.it

STEFANIA PASQUALITTO

Grazie a questa ricerca, sabato 11 ottobre, è stato siglato il "Patto di Amicizia" tra il comune di Spinea (Ve) e la frazione di S.ta Francesca. Il sindaco spinetano, Claudio Tessari, "navigando" in internet, stava cercando una comunità che avesse la loro stessa Patrona: "È stato un colpo di fulmine" ha riferito emozionato durante l'incontro ufficiale tenutosi nella sala consiliare del Comune di Veroli. Si è anche augurato che questa comunione spirituale diventi volano che, producendo energia, dia la forza necessaria alle nostre popolazioni per una collaborazione continua e fattiva. Prendendo, successivamente, la parola il parroco accompagnatore don Antonio Genovese e riferendosi alla nostra Patrona, ha avuto parole di elogio per questa piccola grande donna che, grazie alle sue virtù di pazienza, forza e perseveranza anche nelle profonde difficoltà e sofferenza, ci ricorda che Dio dona sempre

la forza per superare ogni prova. Il Parroco di S.ta Francesca don Giacinto Mancini, durante l'omelia della celebrazione Eucaristica di domenica 12 ottobre, a cui sono intervenuti le autorità, parlando della festa svoltasi la sera precedente nei locali della scuola "C. Frasca" in onore degli ospiti, ha esortato tutti i presenti a "prepararsi e ad incamminarsi per la festa più importante che ci sia: quella organizzata da Nostro Signore per accoglierci nel Suo Regno".

Al termine: la benedizione, i saluti cordiali ed un arrivederci sincero. A questo punto corre solamente l'obbligo di ringraziare le autorità del Comune di Veroli e tutte le persone che si sono adoperate affinché questo progetto ottenessse l'ottimo risultato raggiunto.

Pagine a cura di ROBERTA CECCARELLI

IL GIARDINO
DELLE ROSE BLU"Incontro alla vita"
con musica e spettacolo

Sabato serata di beneficenza

L'appuntamento è per il 25 ottobre al PalaSport di Frosinone con una serata promozionale di beneficenza e solidarietà in occasione della recente costituzione della Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu O.N.L.U.S., nata per raggruppare e sinergizzare alcune delle realtà che don Ermanno D'Onofrio ha realizzato e che operano in provincia di Frosinone: l'Associazione Nazionale "Il Giardino delle Rose Blu" con sede ad Arnara (Fr); il Consultorio Diocesano "Anatolé", con sede a Frosinone; la Casa d'Accoglienza "L'Arcobaleno" con sede ad Arnara (Fr).

Gli spazi di comunicazione specifica saranno intervallati da momenti di spettacolo: interverranno, infatti, il cantante Povia, la ballerina diversamente abile Simona Atzori, Maria Grazia Cucinotta sarà madrina della serata, mentre la conduzione sarà affidata a Mary Segneri e Freddy Donati.

Per info sull'evento: 0775.835038 - 340 1963881 - 340 1963870 - 340 1963842.



Fra i partecipanti: Mons. Ambrogio Spreafico, vescovo coadiutore della nostra Diocesi; Mons. Alessandro De Sanctis, prelato d'onore di S.S., Mons. Fernando De Mei Protonotaro Apostolico, Michelangelo Restaino presidente Conf. Delle Confraternite Diocesi d'Italia (Lazio), Padre Prof. Ernesto Piacentini, O.F.M. Conv., docente Pontificia Università Teologica di S. Bonaventura. Per info: 347.632636, 0775.598011 (tel/fax) o www.urse.org.

Le cronache

COMUNIONE & LIBERAZIONE

Ripartita la scuola
di Comunità

LAURA MINNECI

A fine settembre, nel salone della Chiesa del Sacro Cuore, sono ripresi gli incontri di Scuola di Comunità di Cl di Frosinone.

La Scuola di Comunità è la catechesi per adulti seguita dai gruppi di Comunione e Liberazione, movimento cattolico oggi presente in quasi ottanta paesi di tutto il mondo, consistente nella lettura e comprensione dei testi di don Luigi Giussani e nel paragone di questi con la vita quotidiana dell'uomo in tutti i suoi aspetti: il lavoro, i rapporti sociali, la famiglia.

Gli incontri a Frosinone sono guidati da don Mario Follega, parroco della Chiesa di S. Antonio e Missionario della Fraternità Sacerdotale di San Carlo Borromeo di Roma.

Quest'anno prosegue la lettura iniziata nel 2007 del libro *Si può vivere così?* Il testo è la trascrizione di una serie di conversazioni tenutesi tra don Giussani e un centinaio di giovani che pongono domande sulla speranza, sulla vocazione e sul destino, dalle quali emerge la ricerca del nesso tra ragione e fede come problema umano, come esperienza di vita e non come mero esercizio intellettuale.

In particolare, in questo inizio d'anno scolastico, viene messo a tema il significato dell'obbedienza. Attraverso la citazione di numerosi passi del Vangelo, il testo porta il lettore a "reimparare" la vita di Gesù, il Suo rapporto con gli apostoli, i fatti che hanno contraddistinto il Suo svelarsi nel mondo, fino a condurre all'inevitabile paragone tra ciò che è accaduto allora e ciò che accade oggi, tra il comportamento degli apostoli e quello dell'uomo contemporaneo di fronte alla verità annunciata da Cristo.

In questo paragone, l'obbedienza perde la connotazione, tipica della mentalità del mondo, di cieco moralismo e si esprime come adesione, sequela ragionevole a Colui che dimostra, con fatti, di conoscere il desiderio degli uomini e di avere a cuore il loro destino.

Gli incontri di scuola di comunità sono aperti a tutti e proseguiranno fino a fine luglio ogni martedì sera alle 21,00 nel salone della Parrocchia S. Cuore.